



COMMISSIONE  
EUROPEA

Strasburgo, 12.12.2023  
COM(2023) 636 final

2023/0462 (COD)

Proposta di

**REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**

**che modifica i regolamenti (UE) n. 1024/2012 e (UE) 2018/1724 per quanto riguarda determinati requisiti stabiliti dalla direttiva (UE) XXXX/XXXX**

(Testo rilevante ai fini del SEE)

{SEC(2023) 637 final} - {SWD(2023) 663 final} - {SWD(2023) 664 final}

## **RELAZIONE**

### **1. CONTESTO DELLA PROPOSTA**

La presente proposta accompagna la proposta di direttiva della Commissione che stabilisce requisiti armonizzati nel mercato interno sulla trasparenza della rappresentanza d'interessi esercitata per conto di paesi terzi<sup>1</sup> al fine di migliorare il funzionamento del mercato interno conseguendo un livello di trasparenza comune in tutta l'Unione.

La direttiva proposta impone agli Stati membri di creare e tenere registri nazionali che garantiscano la trasparenza delle attività di rappresentanza d'interessi svolte da determinati soggetti e di designare le autorità responsabili di tali registri. Impone inoltre agli Stati membri di designare autorità di controllo incaricate di vigilare sul rispetto degli obblighi da essa stabiliti e di farli eseguire nonché di scambiare informazioni con le autorità di controllo di altri Stati membri e con la Commissione, laddove autorizzate in tal senso dalla stessa direttiva.

La cooperazione amministrativa e lo scambio d'informazioni tra le autorità nazionali competenti e tra queste ultime e la Commissione, previsti dalla direttiva proposta, dovrebbero essere attuati attraverso il sistema di informazione del mercato interno ("sistema IMI") istituito dal regolamento (UE) n. 1024/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>2</sup>. Per questo motivo dovrebbero essere stabilite le procedure di cooperazione amministrativa necessarie nel sistema IMI. È pertanto opportuno modificare di conseguenza il regolamento (UE) n. 1024/2012.

Al fine di ridurre al minimo gli oneri amministrativi per le persone fisiche e giuridiche rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva proposta, è inoltre opportuno modificare il regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>3</sup> così da consentire un facile accesso online alle informazioni sui diritti e sugli obblighi derivanti dalla direttiva e garantire che l'accesso alla procedura di registrazione da essa imposta e il completamento di tale procedura possano avvenire interamente online.

### **2. BASE GIURIDICA, SUSSIDIARIETÀ E PROPORZIONALITÀ**

#### **• Base giuridica**

Il regolamento (UE) n. 1024/2012 e il regolamento (UE) 2018/1724 si basano entrambi sull'articolo 114 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), che prevede l'adozione di misure atte a garantire l'instaurazione e il funzionamento del mercato interno. Conformemente alla norma secondo cui la base giuridica di un atto modificativo deve equivalere a quella dell'atto modificato, la presente proposta ha la stessa base giuridica dei due regolamenti che si prefigge di modificare.

---

<sup>1</sup> COM(2023) 637 final.

<sup>2</sup> Regolamento (UE) n. 1024/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno e che abroga la decisione 2008/49/CE della Commissione (regolamento IMI) (GU L 316 del 14.11.2012, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2012/1024/oj>).

<sup>3</sup> Regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 ottobre 2018, che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento (UE) n. 1024/2012 (GU L 295 del 21.11.2018, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1724/oj>).

- **Sussidiarietà (per la competenza non esclusiva)**

L'obiettivo della presente proposta, consistente nell'utilizzare gli strumenti di cooperazione e gli sportelli digitali esistenti istituiti a livello dell'Unione al fine di agevolare l'attuazione della direttiva proposta che stabilisce requisiti armonizzati nel mercato interno sulla trasparenza della rappresentanza d'interessi esercitata per conto di paesi terzi, non può essere raggiunto efficacemente dai singoli Stati membri. È pertanto necessario intervenire a livello di Unione.

- **Proporzionalità**

La presente proposta si avvale degli strumenti informatici e degli sportelli esistenti anziché crearne di nuovi. Essa, pertanto, non va al di là di quanto necessario per il conseguimento del suo obiettivo.

- **Scelta dell'atto giuridico**

L'articolo 114 TFUE conferisce al legislatore il potere di adottare regolamenti e direttive.

Poiché la presente proposta modifica i regolamenti (UE) n. 1024/2012 e (UE) 2018/1724 e conformemente al principio secondo cui, per ragioni di certezza del diritto, un atto modificativo dovrebbe essere dello stesso tipo dell'atto che si prefigge di modificare, il regolamento è in questo caso lo strumento giuridico appropriato.

### **3. RISULTATI DELLE VALUTAZIONI EX POST, DELLE CONSULTAZIONI DEI PORTATORI DI INTERESSI E DELLE VALUTAZIONI D'IMPATTO**

- **Valutazione d'impatto**

Nel quadro della preparazione della proposta di direttiva della Commissione che stabilisce requisiti armonizzati nel mercato interno sulla trasparenza della rappresentanza d'interessi esercitata per conto di paesi terzi è stata effettuata una valutazione d'impatto<sup>4</sup>.

L'opzione strategica prescelta individuata dalla valutazione d'impatto comprende a) una modifica del regolamento (UE) n. 1024/2012 al fine di attuare la cooperazione amministrativa e lo scambio d'informazioni previsti dall'iniziativa utilizzando gli strumenti informatici esistenti e b) una modifica del regolamento (UE) 2018/1724 al fine di garantire un facile accesso online alle informazioni sui diritti e sugli obblighi derivanti da tale opzione strategica e far sì che l'accesso alla procedura di registrazione imposta da tale opzione strategica e il completamento di tale procedura avvengano interamente online.

- **Diritti fondamentali**

La presente proposta non ha alcun impatto sui diritti fondamentali diverso da quello che potrebbe derivare dalla proposta di direttiva che stabilisce requisiti armonizzati nel mercato interno sulla trasparenza della rappresentanza d'interessi esercitata per conto di paesi terzi.

Per una valutazione dell'impatto della proposta sui diritti fondamentali, cfr. COM(2023) 637 final.

---

<sup>4</sup> SWD(2023) 663.

#### **4. INCIDENZA SUL BILANCIO**

I costi necessari per estendere il sistema IMI in modo tale da consentire la cooperazione amministrativa e lo scambio d'informazioni previsti dalla proposta di direttiva che stabilisce requisiti armonizzati nel mercato interno sulla trasparenza della rappresentanza d'interessi esercitata per conto di paesi terzi sono illustrati nel documento COM(2023) 637 final.

#### **5. ALTRI ELEMENTI**

- **Illustrazione dettagliata delle singole disposizioni della proposta**

Il regolamento proposto è di natura tecnica e accompagna la proposta di direttiva che stabilisce requisiti armonizzati nel mercato interno sulla trasparenza della rappresentanza d'interessi esercitata per conto di paesi terzi.

L'articolo 1 modifica il regolamento (UE) n. 1024/2012 per quanto riguarda l'uso del sistema IMI, istituito da tale regolamento, ai fini della direttiva proposta. Tale modifica consentirebbe di attuare, attraverso il sistema IMI, la cooperazione amministrativa e lo scambio d'informazioni tra le autorità nazionali competenti e con la Commissione previsti all'articolo 11, paragrafo 4, all'articolo 16, paragrafi 5 e 6, all'articolo 17, paragrafi 2, 4 e 5, e all'articolo 18 della proposta di direttiva.

L'articolo 2 modifica il regolamento (UE) 2018/1724 per quanto riguarda l'uso dello sportello digitale unico ai fini della direttiva proposta. A tal fine è aggiunto un punto all'allegato I di tale regolamento per garantire che lo sportello digitale unico dia accesso a informazioni sui diritti, sugli obblighi e sulle norme stabiliti nella direttiva proposta. Inoltre, nella tabella di cui all'allegato II del suddetto regolamento sono aggiunti dei campi per far sì che gli Stati membri garantiscano agli utenti la possibilità di accedere alla registrazione prevista dalla direttiva proposta e di completarla interamente online.

Proposta di

**REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**

**che modifica i regolamenti (UE) n. 1024/2012 e (UE) 2018/1724 per quanto riguarda determinati requisiti stabiliti dalla direttiva (UE) XXXX/XXXX**

(Testo rilevante ai fini del SEE)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,  
visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 114,  
vista la proposta della Commissione europea,  
previa trasmissione del progetto di atto legislativo ai parlamenti nazionali,  
visto il parere del Comitato economico e sociale europeo<sup>1</sup>,  
visto il parere del Comitato delle regioni<sup>2</sup>,  
deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria,  
considerando quanto segue:

- (1) La direttiva (UE) [XXXX/XXXX] del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>3</sup> stabilisce requisiti armonizzati riguardanti le attività economiche di rappresentanza d'interessi svolte per conto di un soggetto di un paese terzo, al fine di migliorare il funzionamento del mercato interno conseguendo un livello di trasparenza comune in tutta l'Unione.
- (2) La cooperazione amministrativa e lo scambio d'informazioni tra le autorità nazionali designate, o tra le autorità di controllo, e la Commissione, secondo quanto previsto dalla direttiva (UE) XXXX/XXXX, devono essere attuati attraverso il sistema di informazione del mercato interno ("sistema IMI") istituito dal regolamento (UE) n. 1024/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>4</sup>. Per questo motivo dovrebbero essere stabilite le procedure di cooperazione amministrativa necessarie nel sistema IMI. È pertanto opportuno modificare di conseguenza il regolamento (UE) n. 1024/2012.
- (3) Al fine di ridurre al minimo gli oneri amministrativi per le persone fisiche e giuridiche rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva (UE) XXXX/XXXX, è inoltre opportuno modificare il regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento europeo e del

---

<sup>1</sup> GU C [...] del [...], pag. [...].

<sup>2</sup> GU C [...] del [...], pag. [...].

<sup>3</sup> Direttiva (UE) XXXX/XXXX del Parlamento europeo e del Consiglio, del XXXX, che stabilisce requisiti armonizzati nel mercato interno sulla trasparenza della rappresentanza d'interessi esercitata per conto di paesi terzi e che modifica la direttiva (UE) 2019/1937 (GU L [...] del [...], pag. [...], ELI: ...).

<sup>4</sup> Regolamento (UE) n. 1024/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno e che abroga la decisione 2008/49/CE della Commissione (regolamento IMI) (GU L 316 del 14.11.2012, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2012/1024/oj>).

Consiglio<sup>5</sup> così da consentire un facile accesso online alle informazioni sui diritti e sugli obblighi derivanti dalla direttiva (UE) XXXX/XXXX e garantire che l'accesso alla procedura di registrazione da essa imposta e il completamento di tale procedura possano avvenire interamente online,

HANNO ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

*Articolo 1*  
*Modifica del regolamento (UE) n. 1024/2012*

Nell'allegato del regolamento (UE) n. 1024/2012 è aggiunto il nuovo punto 17 seguente:

"17. Direttiva (UE) [XXXX/XXXX] del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce requisiti armonizzati nel mercato interno sulla trasparenza della rappresentanza d'interessi esercitata per conto di paesi terzi e che modifica la direttiva (UE) 2019/1937\*: articolo 11, paragrafo 4, articolo 16, paragrafi 5 e 6, articolo 17, paragrafi 2, 4 e 5, e articolo 18.

---

\* GU L [...] del [...], pag. [...], ELI: ....".

*Articolo 2*  
*Modifiche del regolamento (UE) 2018/1724*

Il regolamento (UE) 2018/1724 è così modificato:

- (1) nell'allegato I, punto "J. Avvio, gestione e chiusura di un'impresa", è aggiunto il punto 12 seguente:

"12. Trasparenza della rappresentanza d'interessi";
- (2) nell'allegato II, la tabella è così modificata:
  - (a) nella seconda colonna "Procedure" è aggiunto il campo seguente:

"Registrazione della rappresentanza d'interessi conformemente alla direttiva (UE) XXXX/XXXX\*"

---

\* Direttiva (UE) XXXX/XXXX del Parlamento europeo e del Consiglio, del XXXX, che stabilisce requisiti armonizzati nel mercato interno sulla trasparenza della rappresentanza d'interessi esercitata per conto di paesi terzi e che modifica la direttiva (UE) 2019/1937 (GU L [...] del [...], pag. [...], ELI: ...).";
  - (b) nella terza colonna "Risultati previsti fatta salva una valutazione della domanda da parte dell'autorità competente conformemente al diritto nazionale, se del caso" è aggiunto il campo seguente:

"Conferma della registrazione e del rilascio del numero europeo di rappresentanza d'interessi".

---

<sup>5</sup> Regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 ottobre 2018, che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento (UE) n. 1024/2012 (GU L 295 del 21.11.2018, pag. 1, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1724/oj>).

*Articolo 3*  
*Entrata in vigore*

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Strasburgo, il

*Per il Parlamento europeo*  
*La presidente*

*Per il Consiglio*  
*Il presidente*